

LEGA PRO. Domani a Siracusa i gardesani sfidano la seconda della classe

Feralpi Salò, viaggio terribile «Ma non partiamo intimoriti»

Anche se regge il fanalino di coda, domani la Feralpi Salò farà l'impossibile pur di scongelare la classifica, e abbandonare quota 17. Sarà impegnata a Siracusa, contro una grande, che occupa il secondo posto, scavalcata domenica dai cugini del Trapani. Un ostacolo terribile per i gardesani che, tuttavia, in trasferta hanno sempre fornito prove convincenti. Proprio al Sud sono riusciti a im-

porsi due volte: a Latina e a Barletta. E ora sognano il colpo dell'anno.

Un lungo viaggio, in mezzo alla neve, con partenza da Linate oggi, nel tardo pomeriggio, e arrivo a Catania Fontanarossa. Ed è il capitano, Omar Leonarduzzi, a indicare la strada. «Siamo consapevoli che sarà durissima - dice -. Ovvio che vogliamo racimolare almeno un punto. Abbiamo già di-

mostrato in altre circostanze che fuori casa ci comportiamo bene, e non temiamo i campi difficili e caldi, come quello che troveremo in Sicilia».

Leonarduzzi ha preso la fascia da Michele Sella che, per scelte tecniche o per infortunio, va spesso in panchina o in tribuna. E, da leader, trascina i compagni, assicurando che l'obiettivo della salvezza non è un miraggio. «Siamo ultimi

-ripete-. Ma abbiamo ancora tutti gli scontri diretti da giocare, e ci batteremo alla morte. Il gruppo è unito, e rema verso la stessa direzione: quella che porta più in alto possibile».

Con 21 reti subite la Feralpi Salò dispone della quarta migliore difesa, come il Trapani. «È un dato confortante - conclude il difensore -. Ma se chiudiamo bene i varchi il merito è dell'intero complesso. Altrettanto dovremmo fare in attacco. Qualche gol da parte nostra e dei centrocampisti sarebbe un ottimo aiuto». Sul versante opposto il capitano, Davide Baiocco, ex Brescia, ha invitato i compagni a mante-



Omar Leonarduzzi: capitano della Feralpi Salò

nere alta la concentrazione. In casa il Siracusa è stato fermato due volte sullo 0-0, da Cremonese e Latina. Ed ha conosciuto una sconfitta amara contro il Sudtirol di Stroppa (1-3). Bisogna però ricordare che, di fronte al pubblico amico i siciliani assomigliano a un rullo compressore: in 11 partite hanno segnato infatti 18 gol (meglio solo la Triestina con 19), subendone appena 5 (e nessuno è meno perforato). Per contro la Feralpi Salò risponde con l'eccellente tenuta difensiva in trasferta: 9 reti al passivo in 10 gare, peggio solo della Cremonese (8). ●SE.ZA.